



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ufficio Regionale del Referendum

(Legge regionale 17 maggio 1957, n. 20)

DELIBERAZIONE DEL 9 FEBBRAIO 2012, N. 1

Oggetto: Richiesta di n. 5 referendum popolari regionali abrogativi e di n. 5 referendum popolari regionali consultivi.

In data 9 febbraio 2012, presso la Direzione generale della Presidenza della Regione, in Cagliari, viale Trento 69, terzo piano, si è riunito l'Ufficio Regionale del Referendum, costituito, ai sensi della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, con decreto del Presidente della Regione n. 28 del 22 febbraio 2010, e composto dai signori,

dott. Giangiacomo Pisotti	Presidente
dott. Vincenzo Amato	Componente
dott. Tito Aru	Componente
dott. Antonio Contu	Componente
dott.ssa Gabriella Massidda	Componente

e con l'assistenza del dott. Fabrizio Taormina, in qualità di Segretario.

* * *

L'Ufficio Regionale del Referendum

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 17 maggio 1957, n. 20 (Norme in materia di referendum popolare regionale), e successive modificazioni;

Vista la nota prot. n. 112 del 5 gennaio 2012 della Cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari, con la quale sono state trasmesse n. 42 scatole contenenti la documentazione relativa alla richiesta di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UFFICIO REGIONALE DEL REFERENDUM

n. 5 referendum popolari regionali abrogativi e n. 5 referendum popolari regionali consultivi, recanti i seguenti quesiti:

1. *“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 2 gennaio 1997, n. 4 e successive integrazioni e modificazioni recante disposizioni in materia di “Riassetto generale delle Province e procedure ordinarie per l’istituzione di nuove Province e la modificazione delle circoscrizioni provinciali?”*
2. *“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 1 luglio 2002, n. 10 recante disposizioni in materia di “Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove Province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?”*
3. *“Volete voi che sia abrogata la deliberazione del Consiglio regionale della Sardegna del 31 marzo 1999 (pubblicata sul BURAS n. 11 del 9 aprile 1999) contenente “La previsione delle nuove circoscrizioni provinciali della Sardegna, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?”*
4. *“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 12 luglio 2001, n. 9 recante disposizioni in materia di “Istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell’Ogliastra e di Olbia-Tempio?”*
5. *“Siete voi favorevoli all’abolizione delle quattro province “storiche” della Sardegna, Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano?”*
6. *“Siete voi favorevoli alla riscrittura dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna da parte di un’Assemblea Costituente eletta a suffragio universale da tutti i cittadini sardi?”*
7. *“Siete voi favorevoli all’elezione diretta del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, scelto attraverso elezioni primarie normate per legge?”*
8. *“Volete voi che sia abrogato l’art. 1 della la legge regionale sarda 7 aprile 1966, n. 2 recante “Provvedimenti relativi al Consiglio regionale della Sardegna” e successive modificazioni?”*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UFFICIO REGIONALE DEL REFERENDUM

9. *“Siete voi favorevoli all’abolizione dei consigli di amministrazione di tutti gli Enti strumentali e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna?”*

10. *“Siete voi favorevoli alla riduzione a cinquanta del numero dei componenti del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna?”*;

Atteso che nei giorni 26 gennaio, 2 e 9 febbraio 2012, come risulta da separati verbali, l’Ufficio Regionale del Referendum, chiamato a deliberare in ordine all’ammissibilità dei sopra indicati referendum, ha posto in essere gli adempimenti previsti dalla legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, proseguendoli in data odierna,

rileva quanto segue

- Le richieste di referendum di cui ai nn. 1, 2, 3, 4 e 8 devono essere considerate legittime, in quanto formulate ai sensi dell’art. 1, lett. a) e lett. b), della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, essendo dirette a provocare una consultazione referendaria del popolo sardo in vista dell’abrogazione di leggi regionali nel loro complesso (nn. 1, 2 e 4), di un singolo articolo di legge (n. 8) e di un atto amministrativo regionale (n. 3).
Tutte le richieste di referendum abrogativo contengono la precisa indicazione delle leggi, degli articoli di legge e dei provvedimenti sottoposti alla consultazione democratica, consentendo così al corpo elettorale di esprimere con chiarezza una volontà positiva o negativa di abrogazione.
- Le richieste di referendum di cui ai nn. 5, 6, 7, 9 e 10 devono essere considerate legittime, in quanto formulate ai sensi dell’art. 1, lett. f), della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, essendo dirette a provocare una consultazione referendaria del popolo sardo finalizzata all’espressione di un parere su questioni di particolare interesse regionale.
In tutte le richieste di referendum consultivo, anche a prescindere dalla normativa di riferimento, è sufficientemente chiaro l’avviso che viene richiesto al cittadino sulle singole questioni proposte; avviso che, nell’intenzione dei proponenti, deve valere da impulso per l’intervento del legislatore regionale.
- Tutte le richieste di referendum, sia abrogativi che consultivi, sono state ritualmente effettuate sui fogli prescritti dall’art. 4 della citata L.R. n. 20/1957, sui quali i richiedenti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UFFICIO REGIONALE DEL REFERENDUM

hanno apposto le proprie firme autenticate, e a cui sono allegati le certificazioni attestanti l'iscrizione dei richiedenti medesimi nelle liste elettorali.

- I fogli firmati ed i documenti allegati sono stati depositati, ai sensi dell'art. 5 della citata L.R. n. 20/1957, il 29 dicembre 2011, e quindi entro il termine di quattro mesi dalla data del verbale di cui all'art. 4, primo comma, della predetta legge (21 novembre 2011).
- Il numero dei richiedenti per ciascuna richiesta referendaria è il seguente:
 - quesito n. 1, 20.871 richiedenti su 1217 fogli;
 - quesito n. 2, 21.016 richiedenti su 1218 fogli;
 - quesito n. 3, 21.013 richiedenti su 1218 fogli;
 - quesito n. 4, 21.103 richiedenti su 1221 fogli;
 - quesito n. 5, 20.774 richiedenti su 1210 fogli;
 - quesito n. 6, 20.889 richiedenti su 1210 fogli;
 - quesito n. 7, 20.951 richiedenti su 1210 fogli;
 - quesito n. 8, 20.962 richiedenti su 1216 fogli;
 - quesito n. 9, 20.973 richiedenti su 1216 fogli;
 - quesito n. 10, 21.052 richiedenti su 1216 fogli.
- In relazione ad ogni richiesta di referendum, si è constatata l'avvenuta osservanza delle prescrizioni relative alle formalità di proposizione, alle modalità di raccolta delle firme da parte degli elettori, all'esecuzione degli ulteriori adempimenti stabiliti ed alla loro tempestività, come prescritto dagli artt. 2, 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20.
- Essendo stato raggiunto, in relazione a ciascun referendum, il numero di richiedenti prescritto, si è proceduto, così come previsto dall'art. 7, commi 1 e 2, della L.R. 20/1957, alla verifica delle firme, dei verbali di dichiarazione di volontà e all'accertamento, sulla base della documentazione debitamente allegata, della qualità di elettori dei richiedenti.

L'Ufficio Regionale per il Referendum, ultimate le verifiche di legge in data odierna, così riepiloga le risultanze delle operazioni svolte.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UFFICIO REGIONALE DEL REFERENDUM

1) Richiesta di referendum abrogativo riguardante la legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4 (*Riassetto generale della province e procedure ordinarie per l'istituzione di nuove province e la modificazione delle circoscrizioni provinciali*).

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.169.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.

2) Richiesta di referendum abrogativo riguardante la legge regionale 1 luglio 2002, n. 10 (*Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4*).

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.196.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.

3) Richiesta di referendum abrogativo riguardante la deliberazione del Consiglio regionale della Sardegna del 31 marzo 1999, contenente lo schema di nuovo assetto provinciale.

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.203.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.

4) Richiesta di referendum abrogativo riguardante la legge regionale 12 luglio 2001, n. 9 (*Istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell'Ogliastra e di Olbia-Tempio*).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UFFICIO REGIONALE DEL REFERENDUM

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.210.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.

5) Richiesta di referendum consultivo riguardante l'abolizione delle province di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano.

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.120.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.

6) Richiesta di referendum consultivo riguardante la riscrittura dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna da parte di un'Assemblea Costituente, eletta a suffragio universale.

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.173.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.

7) Richiesta di referendum consultivo riguardante l'elezione diretta del Presidente della Regione, scelto attraverso elezioni primarie.

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.189.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UFFICIO REGIONALE DEL REFERENDUM

8) Richiesta di referendum abrogativo riguardante l'art. 1 della legge regionale 7 aprile 1966, n. 2 (*Provvedimenti relativi al Consiglio regionale della Sardegna*).

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.183.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.

9) Richiesta di referendum consultivo riguardante l'abolizione dei consigli di amministrazione di tutti gli enti strumentali e agenzie della Regione Autonoma della Sardegna.

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.184.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.

10) Richiesta di referendum consultivo riguardante la riduzione a cinquanta del numero dei componenti del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Si è constatata la regolarità di un numero complessivo di richieste di referendum pari a 10.197.

L'UFFICIO REGIONALE PER IL REFERENDUM

DELIBERA

che è stato raggiunto il numero di richieste valide previsto e sospende le operazioni di computo.

L'Ufficio, infine, dispone che la presente deliberazione sia immediatamente comunicata al Presidente della Regione.

Cagliari, 9 febbraio 2012



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UFFICIO REGIONALE DEL REFERENDUM

Il Presidente

F.to Dott. Giangiacomo Pisotti

I Componenti

F.to Dott. Vincenzo Amato

F.to Dott. Tito Aru

F.to Dott. Antonio Contu

F.to Dott.ssa Gabriella Massidda

Il Segretario

F.to Dott. Fabrizio Taormina